

LA CERIMONIA La consegna alla presenza della direttrice della scuola Giulia Berloff

I diplomi a 15 medici di famiglia

Sono stati consegnati ieri i diplomi di formazione specifica in medicina generale a 15 dottori e dottoresse che hanno completato il corso del triennio 2021/2024 e che il 6 maggio scorso avevano sostenuto l'esame finale in sessione ordinaria. A guidarli la dottoressa Giulia Berloff, direttrice della Scuola di formazione. Con lei anche una serie di rappresentanti istituzionali, con l'assessore Mario Tonina, il presidente dell'Ordine dei Medici Giovanni de Pretis, il direttore sanitario dell'Azienda sanitaria Giuliano Mariotti e il presidente della Scuola di medicina e chirurgia dell'Università di Trento Lorenzo Trevisiol.

Tra i 15 medici che hanno ricevuto il diploma, 9 hanno beneficiato della borsa aggiuntiva della Provincia e quindi si sono impegnati ad assolvere agli obblighi lavorativi conseguenti al diploma sul territorio trentino e stan-

no tutti già lavorando sul territorio. I medici del triennio 2021/2024 che non hanno ancora sostenuto l'esame finale (per recupero periodi di formazione sospesi), sono previste sessioni straordinarie a partire dal prossimo autunno.

Gli attuali iscritti alla Scuola di medicina generale sono 51 (in totale su tre corsi triennali: 2022/2025, 2023/2026, 2024/2027), mentre per il prossimo triennio 2025/2028, hanno presentato domanda 41 medici. Con l'attivazione di questo corso viene applicata, per la prima volta, la norma provinciale che prevede l'assegnazione della borsa di studio aggiuntiva della Provincia a tutti gli interessati, indipendentemente dal luogo di residenza.

Durante la cerimonia nella sede di FBK in via S. Croce a Trento, Tonina ha parlato di un momento importante che giunge alla conclusione di un triennio impegnativo. «Contiamo sulla vostra professionalità

e anche sull'umanità che la categoria ha dimostrato anche in occasione del Covid. Abbiamo bisogno di voi e il vostro contributo sarà sempre più importante». Come riporta la Provincia in una nota, nel suo intervento Tonina ha sottolineato come i medici di medicina generale siano i primi interlocutori dei cittadini e delle famiglie. Il loro ruolo, ha evidenziato, sarà determinante anche nella costruzione di un modello integrato e innovativo di sanità che passerà anche attraverso le case della comunità.

Secondo gli ultimi dati forniti da Gimbe tre mesi fa, in Trentino Alto Adige mancano 142 medici di famiglia: il dato è stato calcolato su 1.200 assistiti, il numero ottimale



La cerimonia di consegna dei diplomi ieri a Trento



Peso: 21%